



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Settore Giovanile e Scolastico

Roma, 4 settembre 2008
Prot. n° 20. 556

Alla Commissione Nazionale
Attività di Base

Ai Coordinatori Federali Regionali
per l'Attività Giovanile e Scolastica

Ai Presidenti dei Comitati Regionali LND

e p.c. Al Consiglio Direttivo del
Settore Giovanile e Scolastico

Circolare n° 1 Attività di Base - stagione sportiva 2008/2009

Nel rispetto delle norme relative alle categorie di base, emanate dallo scrivente Settore con il C.U. n°1 della corrente stagione sportiva, inviamo le note esplicative, che dovranno essere rispettate rigorosamente dalle Società e pubblicate nei rispettivi Comunicati Ufficiali. Ad esse dovranno rigorosamente attenersi le organizzazioni periferiche.

Scuole di Calcio

Modalità di riconoscimento

Le Delegazioni Provinciali che raccoglieranno i moduli di censimento delle Scuole di Calcio e delle Società che partecipano anche ad una sola delle attività previste per le categorie di base, dovranno trasmettere i relativi moduli e tutta la documentazione richiesta e allegata al rispettivo Comitato Regionale che provvederà a sua volta a consegnarla al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico competente per territorio.

Il Coordinatore Federale Regionale apporrà il proprio parere nell'apposito spazio destinato al Settore Giovanile e Scolastico, esprimendone il parere. Una volta concluse le necessarie verifiche, il Coordinatore Federale Regionale trasmetterà l'elenco delle Scuole di Calcio censite suddivise per Delegazione Provinciale/Distrettuale e per tipologia al Settore Giovanile e Scolastico e, per la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale Regionale, al Presidente del Comitato Regionale LND.

Qualora nelle Delegazioni siano presenti Società che non hanno consegnato il modulo di censimento ed i relativi documenti richiesti, il Delegato Provinciale o Distrettuale dovrà sollecitare le Società inadempienti a predisporre tale documentazione.

Le Società che non invieranno alla Delegazione il modulo di censimento previsto, saranno automaticamente escluse dall'attività ufficiale delle categorie di base a cui si sono iscritte.

I Coordinatori Federali Regionali dovranno provvedere a **completare la scheda riepilogativa allegata alla presente Circolare (Allegato 1)**, indicando il numero delle Scuole di Calcio presenti nel territorio, suddivise per tipologia e per Delegazione, che dovranno trasmettere al Settore Giovanile e Scolastico unitamente all'elenco completo delle Scuole di Calcio, specificando denominazione, tipologia e Delegazione di appartenenza di ciascuna Società.

Scuole di Calcio Qualificate

Il Coordinatore Federale Regionale dovrà segnalare al Settore Giovanile e Scolastico le Scuole di Calcio che hanno prodotto la necessaria documentazione ai fini del conseguimento del riconoscimento di "Scuola di Calcio Qualificata" inviando la seguente documentazione:

- ✚ Elenco delle Scuole di Calcio "Aspiranti Qualificate" suddivise per Delegazione Provinciale o Distrettuale
- ✚ Relazione scritta relativa alle modalità attuate per la verifica dei requisiti richiesti;
- ✚ Scheda di valutazione della Scuola di Calcio (**utilizzando la scheda allegata - Allegato 2**);
- ✚ Modulo di censimento della Scuola di Calcio;
- ✚ Protocollo di intesa tra Società e Istituto Scolastico relativo al rapporto di collaborazione instaurato, sottoscritto dal Presidente della Società e dal Dirigente Scolastico;
- ✚ Calendario delle lezioni e delle attività realizzate con l'Istituto Scolastico;
- ✚ Indicazione della squadra composta da bambini e bambine o da sole bambine che partecipa all'attività ufficiale ;
- ✚ Eventuale documento che attesti la collaborazione con lo Psicologo.

Sarà cura del Settore Giovanile e Scolastico predisporre le opportune verifiche per definirne la tipologia.

Modalità di gioco categorie di base

L'attività ufficiale delle categorie di base prevede che le gare vengano disputate secondo le seguenti modalità:

Piccoli Amici 3c3 o 4c4 o 5c5, alternati ad altri giochi/esercizi

Pulcini di età mista 6c6

Pulcini 1° anno (nati nel 2000) 5c5

Pulcini 2° anno (nati nel 1999) 6c6

Pulcini 3° anno (nati nel 1998) 7c7

Esordienti di età mista 7c7 o 9c9

Esordienti 1° anno (nati nel 1997) 7c7 o 9c9

Esordienti 2° anno (nati nel 1996) 7c7 o 9c9 o 11c11

(nella categoria Esordienti 2° anno è possibile inserire nella lista di gara un numero massimo di 5 bambini nati nel 1997, per partecipare a gare 11c11, e un numero massimo di 3 bambini nati nel 1997, per gare 9c9, solo nei casi di documentata difficoltà a formare squadre composte da soli ragazzi nati nel 1996)

Modalità di svolgimento delle gare

Le gare nelle Categorie di Base, in particolare le gare delle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti 7c7 e 9c9, dovranno essere programmate prevedendo, laddove sia possibile usufruire di spazi adeguati, la disputa di più partite contemporaneamente, in modo da aumentare in maniera significativa la partecipazione di ciascun bambino alla gara "ufficiale".

Ciò significa che non è previsto un numero massimo di giocatori da iscrivere nelle liste di gara e che tutti i calciatori iscritti possono essere utilizzati contemporaneamente.

Quindi, qualora il numero di calciatori non fosse sufficiente per disputare, ad esempio, due gare 7c7, sarà possibile realizzare una gara 7c7 e l'altra, ad esempio, 5c5, utilizzando una dimensione del campo idonea all'età dei bambini.

Tempi di gioco

Come già ribadito più volte, e ben evidenziato nel Comunicato Ufficiale n° 1, le gare delle categorie di base Pulcini ed Esordienti vengono realizzate disputando 3 (tre) tempi di gioco, la cui durata varia a seconda della categoria interessata (15' per i Pulcini, 20' per gli Esordienti).

Tuttavia, nel caso in cui le condizioni atmosferiche, pur permettendo la disputa della gara, suggeriscano di modificarne le modalità di svolgimento, sarà possibile disputare la gara suddividendola in due frazioni di gioco della durata di 20' ciascuna per la categoria Pulcini e di 25' ciascuno per la categoria Esordienti.

Time-out

Come previsto dalle norme regolamentari delle categorie di base, si ricorda che nel corso della gara l'istruttore può chiedere un time-out della durata di 1'.

Sebbene tale opportunità sia stata introdotta ufficialmente dalla stagione sportiva 2000/2001, ancora molti tecnici hanno poca abitudine ad utilizzarla, pertanto, con

l'occasione, si invitano i tecnici che operano nelle categorie di base a prendere maggiore coscienza dell'opportunità didattica che tale procedura offre.

Saluti ad inizio e fine gara

Come avviene ormai da alcune stagioni sportive, si ricorda che i tecnici e i dirigenti delle Società che disputano la gara dovranno fare in modo che, sia all'inizio che al termine della gara, tutti i giovani calciatori partecipanti, schierandosi al centro del campo, salutino il pubblico, il direttore di gara e si salutino tra loro stringendosi la mano.

Risultato della gara

Al fine di identificare il risultato della gara, secondo le indicazioni in vigore in queste ultime stagioni sportive, nel referto-gara dovrà essere indicato il numero dei tempi di gioco vinti o pareggiati da ciascuna società, come avviene, ad esempio, nelle gare di pallavolo, e non la somma delle reti realizzate.

Ad esempio:

Esempio n° 1

incontro: "squadra A" - "squadra B" (nel caso venga disputata una sola gara)

1° tempo	sq. A - sq. B	5-3	(1 punto per la "squadra A")
2° tempo	sq. A - sq. B	2-2	(1 punto per entrambe le squadre)
3° tempo	sq. A - sq. B	1-4	(1 punto per la "squadra B")

Risultato finale: sq. A - sq. B 2-2

Esempio n° 2

incontro: "squadra A" - "squadra B" (nel caso vengano disputate due gare)

1° tempo:	campo n°1	sq. A - sq. B	5-3	campo n°2	sq. A - sq. B	1-2
2° tempo:	campo n°1	sq. A - sq. B	2-2	campo n°2	sq. A - sq. B	3-2
3° tempo:	campo n°1	sq. A - sq. B	1-4	campo n°2	sq. A - sq. B	4-2

Risultato finale: sq. A - sq. B 4-3

Nel referto arbitrale dovrà quindi essere riportato il risultato complessivo, così come sopra descritto, allegando al referto i risultati parziali ottenuti.

Nel caso in cui la differenza di punteggio superi i tre punti, dovrà essere indicato il punteggio di "3-0"

Pubblicazione risultati

Con l'occasione si ricorda che i risultati delle gare non debbono in nessun caso essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali delle Delegazioni Provinciali/Distrettuali o del Comitato Regionale, mentre dovranno essere pubblicate le graduatorie previste per la partecipazione alle Feste Provinciali e Regionali solo al termine delle varie fasi.

Nel contempo le Società che pubblicano i risultati delle proprie squadre nei loro siti o nelle loro pubblicazioni, sono chiamate a tenere in considerazione le modalità di conteggio del risultato come sopra indicato.

Acquisizione punteggi e formazione delle graduatorie

Come noto, al fine di determinare le graduatorie di merito delle Scuole di Calcio, sia per il “Sei Bravo a... Scuola di Calcio” della categoria Pulcini, sia per il Torneo “Fair Play” della categoria Esordienti, debbono essere indicati alcuni fattori che attribuiscono punteggi che, sommati agli altri (punteggio tecnico), determinano la graduatoria finale. Di seguito si indicano alcuni dei parametri che dovranno essere considerati nella formulazione delle graduatorie di ciascuna Delegazione:

Punteggi “bonus”

- a) **Partecipazione alle riunioni** relative all’Attività di Base: **1 punto per ogni riunione** (al fine di verificare la partecipazione farà fede l’elenco dei partecipanti pubblicato nel Comunicato Ufficiale della Delegazione Provinciale/Distrettuale o del Comitato Regionale).
- b) **Partecipazione di bambine**: **1 punto per ogni gara in cui ha partecipato almeno 1 bambina, 2 punti per ogni gara in cui hanno partecipato almeno 3 bambine** (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro)
- c) **Iscrizione di 1 squadra ogni 20-25 bambini tesserati**: **1 punto** (per ottenere il rapporto dovrà essere individuato il numero totale di squadre iscritte ai Tornei della categoria Pulcini e il numero totale di squadre iscritte ai Tornei della categoria Esordienti della società in esame, e dividere tali dati rispettivamente per il numero totale di bambini tesserati per la categoria Pulcini e per il numero totale di bambini tesserati per la categoria Esordienti)
- d) **1 punto per ciascuna gara in cui vengono rispettati tali parametri di partecipazione**:
 - i. **almeno 10 calciatori nei Tornei Pulcini 1° anno**
 - ii. **almeno 12 nei Tornei Pulcini misti e 2° anno**
 - iii. **almeno 14 nei Tornei Pulcini 3° anno ed Esordienti 7c7**
 - iv. **almeno 16 nei Tornei Esordienti 9c9**
 - v. **almeno 18 nei Tornei Esordienti 2° anno 11c11**

Qualora ci siano società che abbiano un rapporto molto inferiore tra numero di squadre iscritte e numero di tesserati (p.e. 1 squadra Pulcini ogni 10 bambini), il punto verrà assegnato ugualmente purché il numero di bambini che ha partecipato alla gara sia in un rapporto positivo rispetto al numero di bambini tesserati (nel caso dell’esempio, se partecipano alla gara almeno 8 bambini)

Punti “Fair Play”

- a) **1 punto per ogni “Green Card” assegnata** in caso di “particolari” comportamenti corretti e con manifestazioni di sportività mostrati durante la gara nei confronti di avversari, arbitro, dirigenti, tecnici e/o pubblico, ed avallati dai dirigenti delle società coinvolte
- b) **1 punto per ogni gara terminata con il saluto al centro del campo** di tutti i partecipanti alla gara (giocatori, dirigenti e tecnici)
- c) **1 punto per comportamenti positivi da parte del pubblico** e della Società: p.e. organizzazione e realizzazione del “terzo tempo”

Penalizzazioni

- a) Per la **partecipazione irregolare di calciatori alla gara vengono sottratti 3 punti** (p.e. sostituzioni avvenute in modo non corretto, ecc.)
- b) per **comportamento non corretto di dirigenti e tecnici** nei confronti di bambini, dirigenti, tecnici e/o pubblico, **vengono sottratti 5 punti**

A tali parametri, naturalmente, ne possono essere aggiunti altri che dovranno essere comunicati al Settore Giovanile e Scolastico, che ne esprimerà il parere, e, per conoscenza, al Coordinatore Federale Regionale competente nel territorio.

Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

Le società appartenenti alle Leghe Professionistiche che aderiranno con proprie squadre a questa attività, dovranno parteciparvi confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore, nel rispetto comunque di quanto previsto per la partecipazione dei calciatori alle gare di ciascuna categoria giovanile (compimento del dodicesimo anno di età per partecipare al campionato Giovanissimi e compimento del decimo anno di età per la partecipazione all'attività Esordienti). L'attività prevista per tali società sarà pertanto la seguente:

Categoria	Attività ufficiale categorie di base	Attività per società di Lega Professionistica
Esordienti '96	9c9 o 11c11	Giovanissimi fascia B
Esordienti '97	7c7 o 9c9	11c11 (Esordienti '96)
Pulcini '98	7c7	9c9 (Esordienti '97)
Pulcini '99	6c6	7c7 (Pulcini '98)
Pulcini 2000	5c5	6c6 (Pulcini '99)

Attività ufficiali non previste

Si ricordano, di seguito, le attività ufficiali organizzate dalla FIGC, non previste dal Settore Giovanile e Scolastico:

- ✓ Tornei Regionali categorie Pulcini e Esordienti (anche se trattasi di società appartenenti a Leghe Professionistiche);
- ✓ Tornei di Fascia "C" categoria Giovanissimi, ossia per i nati nel 1996. Ricordando che è facoltà delle società usufruire dell'opportunità di iscrivere squadre composte da giovani che, pur appartenendo alla categoria Esordienti, hanno compiuto il 12° anno di età, si sottolinea che è compito della FIGC organizzare le attività ufficiali secondo i principi didattici e formativi più idonei alle caratteristiche dei giovani calciatori che, evidentemente, sono quelle indicate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico;
- ✓ Tornei ed attività diverse da quelle indicate nel Comunicato Ufficiale n°1 e nella presente Circolare.

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età delle categorie di base:

CATEGORIA “PICCOLI AMICI”

a) Caratteristiche dell’attività

L’attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria “PICCOLI AMICI”, bambine e bambini in età dai cinque agli otto anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutte le “Scuole di Calcio”, Qualificate e non, pertanto le suddette Società dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L’attività della categoria “Piccoli Amici” è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici con conseguenti metodi tecnico-didattici.

Le Delegazioni della LND organizzano, nell’ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, manifestazioni periodiche a carattere locale della durata complessiva di almeno tre mesi, a verifica dell’attività didattica svolta dalle Società, creando, ove possibile, concentramenti tra Scuole di Calcio con sedi in zone limitrofe.

I momenti di incontro con altre Società, non dovranno prevedere formule composte solo ed esclusivamente da partite, ma dovranno invece essere previsti giochi e proposte tecniche coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un graduale apprendimento.

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 35x25 m.) porte ridotte (utilizzando, in mancanza di porte, materiale alternativo come ad esempio paletti etc.). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 o il n° 4. Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le cinque unità (es. 3 contro 3, 4 contro 4, 5 contro 5). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due tempi da 15’ o tre tempi da 10’, cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini presenti.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto alternativi, dovranno essere concordate con il Settore Giovanile e Scolastico, il quale valuterà la validità delle proposte e la loro attinenza ai criteri metodologici già citati.

Il rispetto dei principi di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l’attività della categoria “Piccoli Amici” sia articolata in forme mutuata dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla sua realizzazione siano in possesso della qualifica di “Istruttore di Giovani Calciatori o Allenatore di Base” od anche di 1^a, 2^a e 3^a categoria, purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli (vedi insegnanti di educazione fisica con qualifica federale).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest’anno verrà organizzata la manifestazione “Fun Football” (giocosportcalcio) che vedrà tutte le Società partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata ai PICCOLI AMICI da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

b) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria "Piccoli Amici" i bambini di età compresa fra i 5 anni anagraficamente compiuti e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto l'8° anno di età.

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale (cartellino verde).

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PICCOLI AMICI di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

CATEGORIA PULCINI

NORME GENERALI:

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria "Pulcini", ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

Per quanto riguarda l'organizzazione delle gare, le Delegazioni della LND competenti per territorio, tenendo conto della realtà territoriale, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto l'aspetto tecnico-didattico, per quanto possibile, dovranno provvedere alla suddivisione delle squadre per fasce d'età, *prevedendo, laddove se ne presenti l'opportunità, l'organizzazione di Tornei Pulcini "primo anno" a 5, Pulcini "secondo anno" a 6 e Pulcini "terzo anno" a 7 o Pulcini di età mista in cui si confrontano 6 giocatori per squadra.*

Ulteriormente, in quelle Delegazioni della LND ove esistano le condizioni, va favorita l'organizzazione di gironi di Calcio a 5.

c) Modalità di svolgimento della partita

Le gare vengono disputate su campi di dimensioni ridotte, a seconda del numero di giocatori componenti ogni singola squadra, in cui va garantita la distanza di sicurezza (m. 1.50) da qualsiasi ostacolo (come, ad esempio, i pali delle porte).

Le porte devono essere di misura ridotta, di norma di m. 4x2; i palloni devono essere di dimensioni ridotte, convenzionalmente identificabili con il n. 4, con la possibilità di utilizzare sia palloni in cuoio, sia palloni in gomma a doppio o triplo strato.

Ciascuna squadra dovrà suddividersi in modo tale da disputare contemporaneamente il maggior numero di gare possibili in relazione al numero di calciatori iscritti nella lista.

La partita verrà suddivisa in 3 tempi di 15' ciascuno, durante i quali, nel caso in cui vi siano giovani calciatori rimasti a disposizione, tutti gli iscritti nella lista potranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo potranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi" utilizzando la procedura cosiddetta "volante".

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, formula tra l'altro adottata da diverse Federazioni Estere, nel caso in cui le condizioni meteorologiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici delle Società che daranno vita agli incontri potranno, in via del tutto

eccezionale, utilizzare la formula dei due tempi di gioco, della durata di 20' ciascuno. In tal caso al termine del primo tempo tutti i calciatori rimasti a disposizione nel primo tempo dovranno obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo, e non potranno più uscire dal campo di gioco, fatti salvo, naturalmente, casi di infortunio.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini/e e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell'arco della gara, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'.

Al fine di rendere il confronto un momento formativo per tutti i partecipanti alla gara, si dispone quanto segue:

- in tutte le gare dei tornei ufficiali della categoria Pulcini, nelle quali si raggiunga una differenza di punteggio di cinque reti realizzate, la squadra che in quel momento viene a trovarsi in svantaggio, potrà aggiungere un giocatore; la superiorità ed inferiorità numerica dovrà essere colmata ogni qual volta venga ridotto il passivo a tre reti;

- tutte le gare dovranno prevedere la disputa contemporanea del maggior numero di incontri possibili, in relazione al numero dei calciatori presenti ed iscritti nelle liste di gara delle due squadre. A tal proposito si precisa che, qualora una delle due squadre risulti avere un numero insufficiente di calciatori per formare una seconda o una terza squadra, si potrà formare un squadra "mista" utilizzando i calciatori iscritti nella lista e messi a disposizione dall'altra squadra.

d) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività Pulcini i calciatori nati nel 1998, nel 1999 e quelli nati nel 2000 che hanno anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età.

Esempio sulla possibile strutturazione dei campi di gioco 6c6 cat.Pulcini misti



CATEGORIA PULCINI PRIMO ANNO A 5

Le gare si articolano in una partita alla quale partecipano cinque calciatori e vengono disputate su campi di gioco che dovranno configurarsi in spazi ridotti le cui misure possono essere indicativamente di 45x25 m. (p.e. un quarto di campo) porte ridotte (p.e. 3x2, 4,50x1,60, 4x2 o altre misure rapportate alla statura degli allievi). I palloni devono essere di gomma, doppio o triplo strato, o cuoio, di peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n° 3 o n° 4.

Le squadre dovranno prevedere lo svolgimento di più partite contemporaneamente, sullo stesso impianto di gioco. Pertanto per tale attività non viene definito un numero minimo di giocatori da iscrivere nella lista, bensì si suggerisce di formare gruppi sufficientemente ampi tali da permettere lo svolgimento di tre, quattro o più gare, oppure confronti tra 3-4 o più squadre appartenenti ad altrettante Società.

A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili un numero di porte, delle dimensioni indicate, sufficienti per assicurare la partecipazione contemporanea di tutti i calciatori iscritti nelle liste di gara, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

Considerato il carattere dell'attività, si dà facoltà alle Delegazioni della LND competenti per territorio, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, di elaborare progetti tecnici che prevedano incontri-raduno a più squadre con connotazioni di tipo ludico, anche attraverso la collaborazione delle componenti territoriali del Calcio a 5 e del Calcio Femminile.

Per il Torneo Pulcini "primo anno" le Delegazioni della LND competenti, a conclusione della stagione sportiva, organizzeranno una o più Feste Provinciali.

a) Limiti di età

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2000 che hanno anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età.

Esempio sulla possibile strutturazione dei campi di gioco 5c5 cat. Pulcini primo anno



CATEGORIA PULCINI SECONDO ANNO A 6

La partita viene disputata su campi di dimensioni ridotte, le cui misure possono essere indicativamente di 50x30 m. da identificarsi “di massima” con un quarto del campo regolamentare, in cui va comunque garantita la distanza di sicurezza (m. 1.50) da qualsiasi ostacolo (come, ad esempio, i pali delle porte).

Le porte devono essere di misura ridotta (p.e. m. 5x1,80, 4x2 o altre misure rapportate alla statura degli allievi).

I palloni possono essere di gomma, doppio o triplo strato, o di cuoio, di peso contenuto, convenzionalmente identificabili con il n. 4.

Nello spirito di tale attività, dovranno essere previste più gare (possibilmente 3, 4 o più gare) che si articolano contemporaneamente sulle due metà del campo, coinvolgendo in questo modo un numero maggiore di calciatori.

A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili un numero di porte, delle misure indicate, sufficienti ad assicurare la partecipazione contemporanea di tutti i calciatori iscritti nelle liste di gara, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

a) Limiti di età

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 1999.

Esempio sulla possibile strutturazione dei campi di gioco 6c6 cat. Pulcini secondo anno



CATEGORIA PULCINI TERZO ANNO A 7

La partita viene disputata su campi di dimensioni ridotte, da identificarsi “di massima” con una metà del campo regolamentare, in senso trasversale, in cui va comunque garantita la distanza di sicurezza (m. 1.50) da qualsiasi ostacolo (come, ad esempio, i pali delle porte).

Le porte devono essere di misura ridotta (p.e. m. 5x1,80 o altre misure rapportate alla statura degli allievi). I palloni possono essere di gomma, doppio o triplo strato, o di cuoio, di peso contenuto, convenzionalmente identificabili con il n. 4.

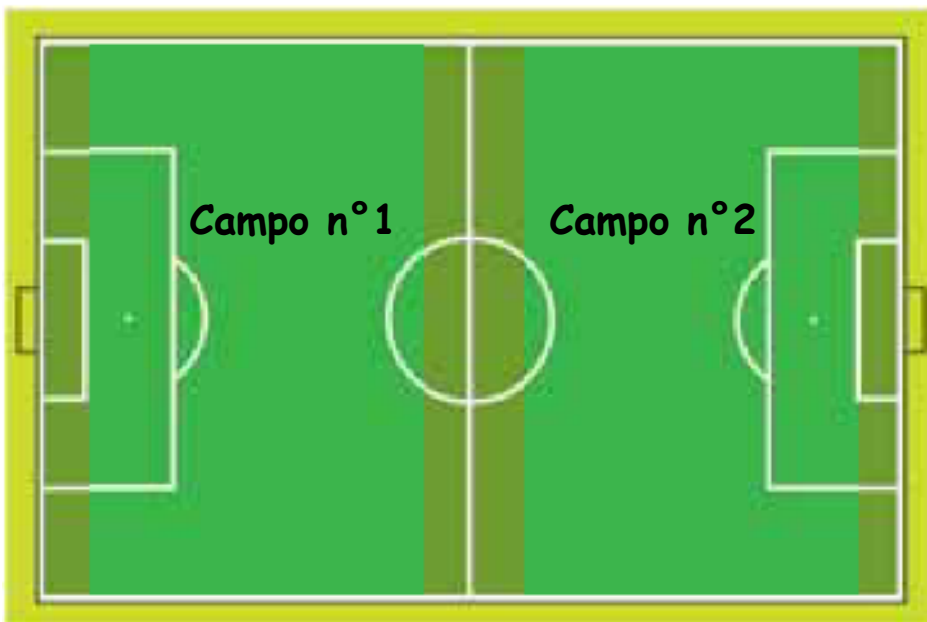
Nello spirito di tale attività, dovranno essere previste due gare che si disputano contemporaneamente sulle due metà del campo, coinvolgendo in questo modo un numero maggiore di calciatori.

A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili un numero di porte, delle dimensioni indicate, sufficienti per assicurare la partecipazione contemporanea di tutti i calciatori iscritti nelle liste di gara, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

a) Limiti di età

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel **1998**.

Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco 7c7 cat. Pulcini terzo anno



Per quanto concerne modalità di svolgimento della partita, arbitraggio delle gare, fasi finali e tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Pulcini e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

CATEGORIA “ESORDIENTI” Torneo “Fair Play”

NORME GENERALI :

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria “Esordienti” ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND competenti per territorio organizzano l'attività prevedendo due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primavera. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, per la disciplina, per il numero di “Green Card” ottenute, per gli aspetti organizzativi e didattici, per il maggior numero di giocatori utilizzati, oltre ai punti conseguiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite, nel Torneo Primavera (seconda fase), in appositi gironi, per i quali saranno previste “Feste” a carattere Provinciale e Regionale.

Le rimanenti squadre daranno luogo ad ulteriori gironi per i quali sarà prevista una “Festa” Provinciale conclusiva.

Le Delegazioni competenti, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto l'aspetto tecnico-didattico, per quanto possibile, dovranno provvedere alla suddivisione delle squadre per fasce d'età, prevedendo, laddove se ne presenti l'opportunità, l'organizzazione di Tornei Fair-Play “primo anno” a 7 o a 9, Fair-Play “secondo anno” a 9 o a 11 e/o Fair-Play di età mista a 7 o a 9. Ulteriormente, ove esistano le condizioni, va favorita l'organizzazione di gironi di Calcio a 5.

L'attività della categoria Esordienti verrà strutturata secondo le seguenti indicazioni:

Esordienti 1° anno

Modalità di gioco: 7c7 o 9c9 (facoltativo).

Le società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori, nati nel 1998 che abbiano compiuto il 10° anno di età, nati cioè nella fascia d'età immediatamente inferiore.

L'attività potrà essere svolta su campo traverso, con l'opportunità di organizzare “multipartite” in contemporanea (nel 9c9, nel caso in cui il campo di gioco non risulti sufficientemente lungo, potrà essere tracciato da un'area di rigore all'altra).

Esordienti 2° anno

Modalità di gioco: 9c9 o 11c11 (facoltativo)

Le società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare giovani calciatori nati nel 1996, nel numero massimo complessivo di 3 per gare 9c9 e nel numero massimo complessivo di 5 per gare 11c11.

Il 9c9 viene giocato in campi la cui lunghezza è pari alla distanza da un'area di rigore all'altra (circa 65-70 mt).

L'11c11 viene giocato, possibilmente, in campi regolamentari con lunghezza non superiore a 95 mt circa.

Esordienti di età mista- 7c7 o 9c9 (facoltativo)

L'attività potrà essere svolta su campo trasverso, con l'opportunità di organizzare "multipartite" in contemporanea (nel 9c9, nel caso in cui il campo di gioco non risulti sufficientemente lungo, potrà essere tracciato da un'area di rigore all'altra).

c) Modalità di svolgimento della partita

La gara, indipendentemente dal numero dei giocatori che si confrontano, verrà suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno, durante i quali tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo dovranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi" utilizzando la procedura cosiddetta "volante".

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, formula tra l'altro adottata da diverse Federazioni Estere, nel caso in cui le condizioni meteorologiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici delle Società che daranno vita agli incontri potranno utilizzare, in via del tutto eccezionale, la formula dei due tempi di gioco, della durata di 25' ciascuno. In tal caso al termine del primo tempo tutti i calciatori rimasti a disposizione nel primo tempo dovranno obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo, e non potranno più uscire dal campo di gioco, fatti salvo, naturalmente, casi di infortunio.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini/e e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell'arco della gara, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'.

d) Limiti di età Torneo "Fair Play" età mista

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 1996 e nel 1997, altresì sarà possibile utilizzare anche giovani che abbiano anagraficamente compiuto il decimo anno.

CATEGORIA ESORDIENTI "FAIR PLAY" 7c7 1° ANNO E DI ETÀ MISTA

a) Caratteristiche dell'attività

Al fine di pianificare l'attività tecnica attraverso una progressione didattica più idonea ai ragazzi/e che partecipano ai Tornei previsti nel presente C.U. ed organizzati dalle Delegazioni competenti per territorio, per le categorie Esordienti 1° anno e di età mista è previsto un Torneo a carattere provinciale che si svolgerà con squadre composte da sette calciatori, di solo sesso maschile o di solo sesso femminile o miste, appartenenti alla categoria Esordienti.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND competenti per territorio organizzeranno l'attività secondo la propria realtà territoriale formando uno o più gironi. Per tale Torneo Esordienti a 7 a campo ridotto dette Delegazioni, a conclusione della stagione sportiva, organizzeranno una o più Feste Provinciali e/o Regionali.

essere compresa tra le due linee laterali del campo di gioco regolamentare (campo trasverso, per il 1° anno Esordienti) oppure tra le due aree di rigore, in questo caso la larghezza è determinata prolungando possibilmente cinque metri a destra ed a sinistra la linea dell'area di rigore, per raggiungere dimensioni di massima di mt. 65-75x45-50.

Le porte debbono essere di misure ridotte (p.e. 5,50x2 m. o altre misure rapportate alla statura degli allievi) e dovranno essere posizionate sulle linee laterali o sulla linea dell'area di rigore, a seconda di come viene disposto il campo di gioco. A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili le porte, delle dimensioni indicate, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 4 (gomma a doppio o triplo strato o cuoio).

Inoltre, nel modello di gioco previsto per questa fascia d'età, viene applicata la regola del fuorigioco, con la particolarità di limitarla alla linea dell'area di rigore a 15 mt dalla linea di fondo.

b) Limiti di età

Esordienti 9c9 1° anno

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 1997.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 1998, che abbiano compiuto il 10° anno di età, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

Esordienti 9c9 2° anno

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 1996.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 1997, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco 9c9 cat. Esordienti



CATEGORIA ESORDIENTI “FAIR PLAY” 11c11 - 2° ANNO

a) Caratteristiche dell'attività

Al fine di pianificare l'attività tecnica attraverso una progressione didattica più idonea ai ragazzi/e che partecipano ai Tornei previsti nel presente C.U. ed organizzati dalle Delegazioni della LND competenti per territorio, per la categoria Esordienti 2° anno è previsto un Torneo a carattere provinciale che si svolgerà **attraverso un confronto-partita, che prevede il gioco 11:11, preferibilmente disputato su campo di dimensioni regolamentari la cui lunghezza non superi i 95 mt.**

b) Modalità di svolgimento della partita

Le gare, disputate tra 11 calciatori per squadra, verranno suddivise in 3 tempi di 20' ciascuno.

Nel caso di confronti disputati utilizzando campi di gioco di misure regolamentari, le dimensioni del campo su cui avviene la gara potranno essere ridotte come segue:

- la lunghezza potrà essere compresa, ad esempio, tra il limite dell'area di rigore e il limite dell'area di porta opposta;
- la larghezza potrà essere determinata prolungando possibilmente otto metri a destra ed a sinistra la linea dell'area di rigore;
- le dimensioni di massima saranno di mt. 90x55.

Le porte, di dimensioni ridotte di misura 5-6x1,80-2 m., potranno eventualmente essere posizionate sulla linea dell'area di rigore o sulla linea dell'area del portiere.

A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili le porte, delle dimensioni indicate, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 4.

c) Limiti di età

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 1996.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°5 calciatori nati nel 1997, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

Per quanto concerne modalità di svolgimento della partita, arbitraggio delle gare, fasi finali e tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività, si dovrà fare riferimento alle “Norme Generali” della categoria Esordienti e alle “Norme Regolamentari delle Categorie di Base” pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

In allegato si rimettono “Schema riassuntivo Modalità di Gioco Categorie di Base” (Allegato 3) e modello “Referto Gara Categorie di Base” (Allegato 4).

Fun Football

Il Fun Football, attività riservata alla categoria Piccoli Amici, è chiaramente un'attività multidisciplinare e multiculturale in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto negli allegati 8 e 9, tale attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati effettuando attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, utilizzando regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali, si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in queste aree, in particolare coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Le date previste in cui verranno realizzate le Feste del "FUN FOOTBALL" verranno comunicate con apposita circolare.

Sei Bravo a... Scuola di calcio

In riferimento all'attività del "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", riservata alla categoria Pulcini (vedi "Comunicato Ufficiale n°1 FIGC-SGS" e "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio - FIGC-SGS"), al fine di ricordare quanto già comunicato con specifica circolare lo scorso 16/05/2008, Prot. n°20. 4821, si rimette in allegato copia del nuovo progetto tecnico dal titolo "4c4: un gioco polivalente".

Sarà cura dei collaboratori del Coordinatore Federale Regionale, con specifiche competenze nell'ambito dell'Attività di Base, provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando, previa informazione da far pervenire al Coordinatore Federale Regionale, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

Si ricorda che le Feste finali, siano esse Provinciali o Regionali, dovranno prevedere le più opportune modalità di svolgimento favorendo momenti di incontro, confronto, formazione ed informazione da rivolgere ai presenti (tecnici, dirigenti, genitori, giovani calciatori), secondo quanto indicato nello specifico paragrafo.

Per quanto riguarda il "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", pertanto, alle feste provinciali e regionale, dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 4 (quattro) società.

Esordienti “Fair Play”

Relativamente al Torneo “Fair Play”, si comunica che, fermi restando i principi ispiratori dell’attività, riconducibili al “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, le Feste finali, siano esse Provinciali o Regionali, dovranno prevedere le più opportune modalità di svolgimento favorendo momenti di incontro, confronto, formazione ed informazione da rivolgere ai presenti (tecnici, dirigenti, genitori, giovani calciatori), secondo quanto specificato nei paragrafi successivi.

Per quanto riguarda il “Torneo Fair Play”, pertanto, alle feste provinciali e regionale, dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società.

Feste Finali Provinciali e Regionali

Come specificato nei paragrafi relativi alle attività ufficiali, **in occasione delle Feste Provinciali e Regionali dovranno essere organizzati momenti di incontro con tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori, in cui venga espressa la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l’attività sul modello degli incontri “Informare per Formare”.**

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

Inoltre, viste le specificità delle attività previste per ciascuna fascia d’età e categoria, sarà necessario prevedere, anche durante l’attività tecnica, la presenza dei collaboratori del Coordinatore Federale Regionale con specifiche competenze nell’ambito dell’Attività di Base.

Visite Scuole di Calcio e Verifica Gare

Relativamente alle Visite delle Scuole di Calcio e alle Verifiche delle Gare, si ribadiscono filosofia e modalità di realizzazione di tali attività.

Visite Scuole di Calcio

Le Visite alle Scuole di Calcio, oltre a verificare la veridicità di quanto riportato nella “scheda censimento” per il riconoscimento della Scuola di Calcio e valutare le competenze degli istruttori sul piano tecnico-didattico e della metodologia di insegnamento, dovrà essere un momento di confronto con tecnici e dirigenti della società stessa ed una importante opportunità di dialogo con i genitori presenti al momento della visita, per illustrare filosofia e modalità con cui vengono progettate e realizzate le attività del Settore Giovanile e Scolastico a tutela della formazione del giovane calciatore, sia sul piano tecnico-didattico e metodologico che sul piano culturale ed educativo.

All’atto della visita, la persona incaricata dovrà portare al seguito la “scheda di censimento” della Scuola di Calcio”, eventuali altri documenti ad essa allegati e la **scheda per la “Visita della Scuola Calcio” allegata alla presente Circolare (Allegato 5) con la relativa Legenda (Allegato 6).**

Verifica Gara

Le attività di “verifica gara” oltre ad essere un momento di verifica relativamente alla corretta applicazione delle norme che regolano l’attività a tutela dell’educazione, della partecipazione e della formazione dei giovani calciatori, rappresentano una ulteriore opportunità di incontro-confronto con i tecnici e i dirigenti delle due società riguardo gli aspetti con cui si realizzano gli incontri, con particolare riferimento agli elementi tecnico-didattici e formativi che in tali occasioni sono ancor più amplificati.

All’atto della verifica, quindi, la persona incaricata dovrà osservare i comportamenti tenuti da tecnici, dirigenti, dirigente-arbitro, calciatori e pubblico **nell’apposita scheda allegata (Allegato 7)**, e, con l’occasione, confrontarsi con tecnici, dirigenti e genitori, per affrontare le problematiche che si sono messe in evidenza ed illustrando la filosofia e le modalità con cui vengono progettate e realizzate le attività del Settore Giovanile e Scolastico a tutela della formazione del giovane calciatore.

Le persone incaricate ad effettuare le attività di “Visita delle Scuole di Calcio” e di “Verifica Gara” dovranno avere competenze tecniche, didattiche, pedagogiche ed organizzative, oltre a capacità di relazionarsi con altri e di fronte ad una platea, al fine di esporre in maniera chiara gli argomenti indicati.

Centri Pilota

Come indicato nel CU n.1 della corrente stagione sportiva, i Coordinatori Federali Regionali per l’Attività Giovanile e Scolastica dovranno indicare allo scrivente Settore le Società individuate nel territorio per svolgere la funzione di Centro Pilota.

A tal proposito si informa che il Centro Pilota dovrà evidentemente essere in possesso di requisiti idonei a svolgere attività didattica, di ricerca e/o sperimentazione, essere supporto per attività di formazione e di informazione, oltre che sede di iniziative promozionali per il calcio giovanile. Inoltre, dovrà essere possibilmente prevista l’opportunità di costruire stretti legami con le Università e le Facoltà presenti nel territorio che prevedono nell’ordinamento degli studi Corsi di Laurea in Scienze Motorie.

Nell’individuazione dei Centri Pilota, possibilmente uno per ciascuna Provincia, dovranno essere privilegiate le società che sono state riconosciute come Scuole di Calcio Qualificate, qualora non vi siano società con tale requisito potranno essere individuate società riconosciute come “Scuole di Calcio”, con impianti, strutture, tecnici qualificati, tesserati e numero di squadre sufficienti a svolgere l’attività prevista, oltre che a distinguersi per i comportamenti corretti mostrati.

Tali indicazioni, con le dovute distinzioni, dovranno essere tenute in considerazione per l’identificazione dei Centri Pilota Femminili.

I nominativi dei Centri Pilota individuati dovranno essere comunicati entro e non oltre il 30 settembre p.v.

Corsi CONI-FIGC

I Corsi per Istruttori privi di qualifica federale realizzati in collaborazione con il CONI, meglio conosciuti come corsi CONI-FIGC, vengono riconfermati nel programma e nelle modalità di svolgimento.

Si informa, inoltre, che a breve verrà inviata una circolare applicativa specifica per tali corsi, per i quali verranno indicate e chiarite anche le procedure amministrative da seguire.

In merito al programma didattico previsto in tali corsi, si dispone che, come determinato nello stesso programma, le lezioni pratiche considerate, sia nel numero che nei contenuti, dovranno essere realizzate integralmente.

Si auspica, quindi, che i docenti incaricati per tali lezioni programmino e organizzino interventi coinvolgendo in particolar modo le Scuole di Calcio Qualificate o Aspiranti tali, o, eventualmente, i Centri Pilota individuati nel territorio.

Tale opportunità dovrà essere utilizzata anche per il previsto tirocinio didattico, per il quale verranno date ulteriori informazioni nella successiva circolare applicativa.

Riunioni e Corsi di carattere informativo

Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base delle Scuole Calcio.

I Coordinatori Federali Regionali, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, sono invitati ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori secondo argomenti di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base.

Inoltre, come previsto nel Comunicato Ufficiale n° 1 della corrente stagione sportiva, i Coordinatori Federali Regionali dovranno fare in modo di realizzare corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Centri Calcistici di Base.

Pertanto, al fine di avere un continuo *feed-back* di queste attività, i Coordinatori Federali Regionali dovranno inviare al Settore Giovanile e Scolastico il calendario ed il programma di tali incontri, indicandone, in particolare, gli argomenti e gli obiettivi fissati.

Attività Femminile

Torneo Giovani Calciatrici, partecipazione Scuole e Società

Come previsto dal Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, è prevista la possibilità di coinvolgere Istituti Scolastici nella partecipazione a tale attività. Il Settore Giovanile e Scolastico per promuovere tale iniziativa offre agli Istituti

Scolastici che aderiscono all'attività la gratuità del tesseramento e del trasporto per le gare fuori del Comune di residenza (utilizzando le modalità di viaggio più economiche). La gratuità è garantita ai primi 100 Istituti Scolastici che aderiranno alle attività nel territorio nazionale, pertanto le relative spese dovranno essere autorizzate preventivamente dal Settore Giovanile e Scolastico, secondo quanto disposto nel Comunicato Ufficiale n° 1 della corrente stagione sportiva.

Si ricorda che la Festa Finale Regionale, dovrà prevedere le più opportune modalità di svolgimento favorendo momenti di promozione dell'attività femminile, oltre che occasione di incontro, confronto, formazione ed informazione da rivolgere ai presenti (tecnici, dirigenti, genitori, giovani calciatori), come indicato nello specifico paragrafo. Per quanto riguarda il "Torneo Giovani Calciatrici", pertanto, alla festa regionale, dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società.

Rappresentative Regionali Under 15 Femminili

Come verrà indicato nel regolamento del Torneo in questione, anche in questa stagione sportiva le gare si svolgeranno attraverso un confronto tra 9 (nove) calciatrici per squadra, selezionate secondo quanto riportato nel medesimo regolamento.

Relativamente alle modalità con cui effettuare i raduni di selezione delle giovani calciatrici, vista l'indiscutibile necessità di promuovere l'attività femminile giovanile sull'intero territorio nazionale, si auspica che la realizzazione dei relativi raduni in diverse realtà calcistiche, al fine di dare la più ampia visibilità a tale movimento, organizzando anche incontri di carattere amichevole con squadre formate da ragazzi di pari età o di età inferiore (tenendo in opportuna considerazione il livello tecnico, tattico e fisico). Qualora fosse possibile, si auspica che possano essere organizzate una o due feste a carattere provinciale e/o interprovinciale e/o regionale che vedano la partecipazione delle giovani calciatrici selezionate sul territorio, evitando alle ragazze spostamenti troppo ampi.

Il Settore Giovanile e Scolastico rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario
Barbara Benedetti

Il Vice Presidente
Massimo Giacomini